



Segreteria Generale Unità di Crisi
Tel. +396-36225 - Fax +396-3691.3858
e-mail: unita.crisi@esteri.it

Roma, 11 maggio 2011

DIRETTO A: – ACI (fax n. 06-44.51.618)
E .p.c. : – Ambasciata d'Italia a Tokyo;

OGGETTO: Giappone – “AVVISI PARTICOLARI” sito Internet www.viaggiare Sicuri.it

Si prega l'ACI di voler sostituire il testo dell'Avviso Particolare sul sito indicato in oggetto, con il seguente:

Per la sua configurazione e posizione geografica, il Giappone e' sempre stato un Paese sottoposto a movimenti tellurici. Le Autorità e le strutture – soprattutto alberghiere e i luoghi pubblici - sono ben adeguate per farvi fronte, con tecnologie antisismiche all'avanguardia nel mondo, soprattutto a partire dagli edifici costruiti dopo il 1981.

Nella centrale nucleare Fukushima-I, sita nell'omonima Prefettura a oltre 200 km a nord di Tokyo e danneggiata dal maremoto dell'11 marzo, si registrano ormai miglioramenti costanti e stabili.

La TEPCO, gestore dell'impianto, ha messo a punto una road map che prevede di realizzare entro gli inizi di luglio il 'cold shutdown', ovvero il definitivo spegnimento dei reattori della centrale, ed entro l'autunno la bonifica dell'area di Fukushima-I, l'unica ad aver effettivamente registrato effetti di contaminazione.

Rimane l'ordine delle Autorità giapponesi di evacuazione della popolazione in un raggio di 20 km dalla centrale di Fukushima-I, nonché di alcuni specifici centri abitati situati al di fuori della zona in questione. **Il Governo statunitense continua a mantenere un approccio prudente che porta a sconsigliare di recarsi in un'area fino a 80 km dalla centrale. Tale valutazione prudenziale è condivisa dal Governo italiano e la raccomandazione di evitare questa più ampia fascia è valida anche per i cittadini italiani (si tenga presente che Tokyo dista circa 250 km da Fukushima-I.**

Al di fuori di questa zona di 80 Km dalla centrale di Fukushima, non si ravvisano condizioni ambientali che possano mettere a rischio la salute pubblica.

Per quanto riguarda i livelli di **radioattività ambientale** si conferma il rientro nella normalità dei valori registrati. A titolo di raffronto fra il livello attuale di radiazione ambientale a Tokyo e quello medio di alcune città italiane, si riporta quanto segue:

- I valori di rateo di dose di radiazione media in Emilia Romagna è compreso tra 0.06 e 0.20 microSv/ora. Il valore medio a **Bologna** è di **0.10 microSv/ora** (dati ARPA Emilia Romagna).
- I valori di rateo di dose media a **Firenze** è di **0.12-0.13 microSv/ora** e a **Pisa** di **0.12 microSv/ora** (dati ARPAT Toscana)
- Il valore medio che si registra a **Roma** è di **0.25 microSv/ora** (dati Protezione Civile)

A Tokyo, il livello attuale è di **0.07 microSv/ora** (dati Tokyo Metropolitan Institute of Public Health). I valori forniti dal Governatorato Metropolitano sono stati confrontati e confermati da misure della nostra Protezione Civile nei mesi di Marzo-Aprile.

I valori della **radioattività dell'acqua potabile** a Tokyo risultano al di sotto del valore di rilevabilità e non esiste quindi alcun problema di contaminazione. Dati aggiornati continuamente sono disponibili sul sito del Ministero dell'Università e Ricerca (MEXT).

Per quanto riguarda il cibo: le soglie dei livelli ammissibili di contaminazione e quindi eventuali criteri di restrizione sono stati determinati assumendo che ci sia un consumo continuato (per un periodo di un anno) dei prodotti. In base a questi criteri le Autorità giapponesi hanno adottato misure restrittive della distribuzione e del consumo dei prodotti di alcune zone delle prefetture di Fukushima (essenzialmente verdure a foglia larga e latte) e Ibaraki (solo spinaci). La probabilità che questi prodotti possano entrare in commercio ed essere distribuiti a Tokyo è pressoché nulla. Il sito del Ministero della Salute (MHLW) presenta una tabella aggiornata e dettagliata con i tipi di prodotti sottoposti a restrizioni.

In conclusione, alla luce delle circostanze sopra descritte e continuamente monitorate dall'Ambasciata a Tokyo, **non si ravvisano motivi che possano sconsigliare viaggi in Giappone al di fuori dell'area di 80 Km dalla centrale di Fukushima.**

Si raccomanda a tutti coloro che intendano intraprendere un viaggio in Giappone e ai connazionali presenti nel Paese di tenersi informati sull'evoluzione della situazione, **consultando frequentemente il sito della nostra Ambasciata: www.ambtokyo.esteri.it.**

L'Ambasciata e' operativa dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 17:00 e raggiungibile via e-mail al recapito consular.tokyo@esteri.it e, telefonicamente, al centralino (+81 3 3453 5291) e allo +81 3 3453 5274. Eventuali emergenze potranno essere segnalate nelle ore notturne e nei weekend (H24) al numero di cellulare+81 90 3908 1006.

La cancelleria consolare opera secondo gli orari consueti: da lunedì a venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e il mercoledì anche dalle 14:30 alle 17:00.

Il Consolato Generale d'Italia in Osaka risponde ai recapiti telefonici +81 6 4706 5820 nelle ore di ufficio e, per emergenze nelle ore notturne e nei weekend (H24) al cellulare di emergenza +81 90 3350 1561, oltre che all'indirizzo e-mail consolare.osaka@esteri.it.

Si sarà grati per la cortese diffusione.

Segreteria Generale Unità di Crisi

TELEVIDEO

GIAPPONE : **cautele da adottare nel visitare il Paese, sconsigliata l'area di 80 km. dalla centrale...**